

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Del 19-07-2017	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO AREA SGAMBATURA CANI.
----------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di Luglio, alle ore 10:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA		X
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO		X	24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 22

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale f.f., Dr. Fortunato Caso.

La seduta è pubblica

COMUNE DI VILLARICCA

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Approvazione regolamento d'uso area sgambatura cani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio comunale di Villaricca non sono presenti aree verdi destinate alla sgambatura dei cani, necessarie a garantire il benessere degli animali grazie alla messa a disposizione di spazi adeguati, riservati e protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico, nei quali possa esplicarsi la loro libera attività motoria;
- è in corso di realizzazione un'area sgambatura cani "DOG PARK" presso il parco urbano Camaldoli Villaricca sito in Corso Italia con caratteristiche idonee per poter essere destinata a tale uso;

ATTESO che per garantire l'utilizzo ordinato di tale area e di eventuali altre in futuro, si ritiene opportuno stabilire alcune regole generali di comportamento in relazione all'accesso e alla permanenza nelle stesse degli animali e dei rispettivi proprietari e/o conduttori;

RITENUTO pertanto di approvare un regolamento che disciplini, in particolare: oggetto e definizioni, oneri ed obblighi dei fruitori dell'area, orari di apertura, attività di vigilanza e sanzioni e modalità di entrata in vigore;

VISTO il regolamento allegato alla presente proposta di deliberazione composta dai seguenti articoli: ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO, ART.2 – DEFINIZIONI, ART.3 – PRINCIPI GENERALI DELLA REGOLAMENTAZIONE, ART.4 – AMBITO DI APPLICAZIONE, ART. 5 – ONERI ED OPBBLIGHI DEI FRUITORI DELL'AREA, ART.6 – APERTURA DELL'AREA, ART. 7 – ATTIVITA' DI VIGILANZA E SANZIONI ed ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE.

RITENUTO il regolamento in oggetto meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 39 del vigente Statuto Comunale, che disciplina il procedimento di approvazione dei regolamenti di competenza consiliare;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dai competenti Responsabili dei Settori;

VISTO il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 13/07/2017;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la proposta che precede;

VISTI gli atti di rito;

DELIBERA

L'approvazione del regolamento d'uso aree per la sgambatura dei cani allegato alla presente proposta di deliberazione composto da otto articoli.

Il Presidente, pone in trattazione il punto 6) all'O.d.g. (ex punto 12):
"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Dog Area"

Il Presidente attesta che l'atto in trattazione era provvisto di pareri già in data 14.07.2017;

Intervengono, nell'ordine, il Consigliere T.Tirozzi, il Segretario Comunale, il Consigliere R. Cacciapuoti, T.Tirozzi, F. Maisto;

Risponde il Segretario Comunale;

Interviene il Consigliere Giovanni Granata;

Il Consigliere F. Maisto propone la sospensione della seduta per cinque minuti;

IL PRESIDENTE

Pone ai voti la richiesta del Consigliere F.Maisto di sospensione della seduta,

Presenti: n.21 Consiglieri + Sindaco

Con Voti :

Favorevoli n. 21

Contrari n. 1 (A. Granata)

DELIBERA

Alle ore 12,10 di sospendere la seduta Consiliare per cinque minuti

IL PRESIDENTE

Alle ore 12,30 Riprende la seduta invitando il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale

Presenti n. 19 Consiglieri + Sindaco

Il Presidente ribadisce che il punto 6) all'O.d.g. (ex punto 12) era disponibile, completo di pareri, il giorno 14/07/2017;

Mozione procedurale da parte del Consigliere R.Cacciapuoti;

Risponde il Presidente del C.C.;

Mozione procedurale da parte del Consigliere T.Tirozzi;

Risponde il Presidente del C.C.;

Mozione d'ordine del Consigliere Giovanni Granata;

Risponde il Segretario Comunale;

Esponde il punto all'O.d.g., il Sindaco;

Alle ore 12,45 si allontana il Consigliere Giovanni Granata;

Presenti n. 18 Consiglieri + Sindaco

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri M. Molino, L.Nave, R.Cacciapuoti;

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di delibera di cui al punto 6) all'O.d.g. (ex punto 12):

"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Dog Area"

Presenti n. 18 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Favorevoli: unanimi

DELIBERA

Di approvare il punto 6) dell'O.d.g. (ex punto 12) avente ad oggetto:

"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Dog Area"

IL PRESIDENTE

Punto 6), ex Punto 12) all'ordine del giorno: *Proposta di delibera approvazione regolamento per il funzionamento della dog area.*

Signori, un attimo di silenzio! Orbene, per questo punto all'ordine del giorno, verificando e depositando una stampa di Urbi alla Segreteria qui presente, attesto che in data 14 luglio 2017 gli atti sono pervenuti, quindi sono stati caricati regolarmente. È a disposizione della Segreteria e può essere visionata da qualsiasi Consigliere.

CONSIGLIERE TIROZZI

È possibile una mozione d'ordine, Presidente?

IL PRESIDENTE

...completa anche di pareri. È pervenuta ed è completa di pareri. Passo la stampa tra i banchi di chi ne ha fatto richiesta.

Poiché precedentemente avevamo verificato questi aspetti, è opportuno che depositiamo gli atti per cui si può trattare. È proprio la scritta in alto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, posso? Dal foglio che Lei ci sta presentando, dalla stampa di Urbi, è vero che la proposta è

stata inserita il 14, ma successivamente vi sono orari diversi dell'approvazione. Non so se il Segretario ci può...

IL PRESIDENTE

Sì, dopo il Segretario ci conforterà. Oltre alla prova documentale, do la parola al Segretario che ci conforterà.

CONSIGLIERE TIROZZI

Prima lo abbiamo visto insieme.

IL PRESIDENTE

Prego, Segretario.

SEGRETARIO - Dott. CASO

La proposta si intende completa con l'emissione dei due pareri. Poiché i due pareri sono stati resi entrambi il giorno 14, la proposta si intende completa. Questo è semplicemente un fatto meccanico. La proposta, però, si intende completa nel momento in cui riceve entrambi i pareri ed entrambi i pareri sono intervenuti il giorno 14.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Non voglio interromperla, ma è per capire il metodo per adottarlo in tutte le volte successive. O diciamo, come abbiamo fatto passare in altre occasioni ed anche prima, che tutto l'iter, che va dall'inserimento all'assegnazione dell'ordine del giorno, deve avvenire entro i tempi congrui previsti dal regolamento; oppure ora ci inventiamo che solo l'inserimento e i due pareri devono rientrare nei tempi congrui.

Credo che il procedimento venga chiuso dal momento in cui si inserisce la proposta e si assegna all'ordine del giorno. Lei lo ha assegnato il giorno 17 alle ore 15.43, anche con la creazione degli atti nei passi da eseguire. Stabiliamo il metodo. Il problema non è il regolamento, poiché non conosco neppure di cosa stiamo andando a parlare. Stabilito il metodo, poi lo applicheremo sempre.

IL PRESIDENTE

Posso riavere...?

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Presidente, non ci perdiamo nei meandri del regolamento. Se è per questo, il regolamento non prevede neppure Urbi!

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, una mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Il sottoscritto si è recato in Segreteria il 17 alle 10 del mattino, l'ultimo giorno possibile, l'ultima ora possibile, per ritirare gli atti già depositati. Questo, poiché ancora in assegnazione, non era depositato presso la Segreteria.

IL PRESIDENTE

Gli atti sono caricati... Questa è altra cosa.

CONSIGLIERE TIROZZI

Poi, sono caricati in Urbi, equivale alla notifica dell'atto...

IL PRESIDENTE

Equivale alla disponibilità su Urbi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Non c'era a quell'ora. Infatti, alle 15.43...

IL PRESIDENTE

Equivale alla disponibilità.

CONSIGLIERE TIROZZI

...poi è assegnato all'ordine del Consiglio. Presidente, il metodo di Urbi è questo. Poi, come diceva il collega Cacciapuoti, definiamo il metodo da utilizzare per tutte le volte. Proprio per essere efficienti Urbi ci aiuta.

IL PRESIDENTE

Ma soprattutto per stare nelle regole, come abbiamo sempre detto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Sì, assolutamente.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Volevo soltanto esprimere un mio parere sulla questione. Anche in passato, per Urbi, siccome non è regolamentato dal nostro regolamento (scusate il gioco di parole), secondo me il fatto che sia valido come punto all'ordine del giorno è che unicamente la proposta sia caricata entro le quarantotto ore dal

Consiglio comunale. Anche il parere, secondo me, è superfluo, perché può essere espresso anche seduta stante, cioè in qualsiasi momento. Quindi, i pareri, a mio avviso, anche se vengono fatti successivamente, non creano alcun tipo di problema al punto all'ordine del giorno. Quindi, penso - così come è stato fatto anche in passato, già è successo molte volte - che l'importante è che sia caricata la proposta entro le quarantotto ore. Una volta caricata la proposta, il Consigliere è a conoscenza della documentazione. Poi, il parere che arrivi dopo, che arrivi in Consiglio comunale, che venga espresso anche dal dirigente in Consiglio comunale - già è accaduto che sia stato prodotto seduta stante dal dirigente - a quel punto la proposta comunque è valida e può essere discussa. Il parere, comunque, alla fine, non è vincolante per il Consiglio comunale; può essere positivo o negativo, ma non è vincolante.

IL PRESIDENTE

Il dibattito per il momento non è consentito, aspettiamo i chiarimenti da parte del Segretario.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, per mozione d'ordine volevo operare una considerazione in merito a quanto sosteneva poc'anzi il collega Maisto. Qui non si tratta di sapere o meno cosa i Consiglieri devono discutere in assise, anche perché i sottoscritti, alcuni, fanno parte della Capigruppo ed hanno composto loro l'ordine del giorno. Qui si tratta di conoscere gli atti depositati e i pareri; è vero che si possono produrre seduta stante, ma nel caso in esame parliamo di un parere che potrebbe essere anche ascrivibile a "non favorevole" non trovando copertura economica.

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, qual è la mozione d'ordine?

CONSIGLIERE TIROZZI

La mozione d'ordine è che, quindi, noi chiediamo...

IL PRESIDENTE

Proceduralmente.

CONSIGLIERE TIROZZI

Proceduralmente, chiediamo che la Segreteria ... Non è una responsabilità intesa se fare o meno l'atto, ma alle 10 del mattino del 17 era presente presso Urbi...

IL PRESIDENTE

Se diamo la possibilità al Segretario di intervenire, ci chiarisce e valutiamo se proseguire o meno.

CONSIGLIERE TIROZZI

...ma non si poteva nemmeno stampare, perché non c'erano tutte le altre cose.

IL PRESIDENTE

Grazie.

SEGRETARIO - Dott. CASO

La premessa, ovviamente, è d'obbligo: il regolamento non disciplina l'utilizzo del procedimento informatico. È auspicabile una profonda rivisitazione, alla luce del fatto che (possiamo chiamarlo come vogliamo, oggi si chiama Urbi, domani potrà chiamarsi in altro modo) dobbiamo comunque adeguarci ad un procedimento di tipo informatico. Operata questa premessa, dobbiamo muoverci nell'ambito dell'analogia, dei principi, non essendovi una risposta univoca. Nel caso precedente, la norma era precisa, chiara, per cui non c'era nessun problema e nessuna possibilità di errore. Nel caso di specie, abbiamo una norma che prevede unicamente che gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno vanno depositati in Segreteria almeno quarantotto ore prima. È ovvio che dobbiamo cercare di adeguare questa norma alla mutata procedura di tipo informatico. Non è revocabile in dubbio che questa proposta di delibera aveva il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile al giorno 14 luglio; questo nessuno lo può mettere in discussione. Ora, è ovvio che tutto il resto è argomentabile: il deposito in Segreteria,... Vi potrei rispondere informaticamente, perché come sapete tutti conosco benissimo questa procedura, che ogni Consigliere comunale un minuto dopo l'apposizione del parere contabile poteva verificare che la proposta era completa di pareri; era già assegnata all'ordine del giorno, in quanto messa all'ordine del giorno dalla Conferenza dei Capigruppo. È ovvio che tutto il resto è il Consiglio comunale a doverlo stabilirlo ed a questo punto ritengo improcrastinabile anche una modifica del regolamento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il dato di fatto è che il Consigliere Palumbo, recatosi alle 10.15, forse alle 11, in Segreteria, non ha trovato gli atti relativi a questa delibera. Pertanto, nemmeno in termini cartacei...

IL PRESIDENTE

Questo, quando? Chiedo scusa.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Lunedì. Sostanzialmente, nemmeno in termini cartacei era disponibile quest'atto, al di là della pubblicazione su Urbi. Ripeto, non stiamo parlando di un atto presente in Segreteria entro le quarantotto ore e pubblicato dopo su Urbi. In tal caso vi sarebbe da discutere. Ma di fatto sono stati dati tre argomenti in discussione, oltre alle mozioni che, tra l'altro, abbiamo discusso già.

Se il provvedimento giace nelle stanze di un qualsiasi funzionario o dipendente del Comune, questo purtroppo nessuno lo può sapere. Ripeto, stiamo parlando di un provvedimento sicuramente importante ma non essenziale, di "questione di vita"! Il dato è che il Consigliere Pasquale Palumbo si è recato all'incirca alle 11 in Segreteria e gli atti non erano disponibili, nemmeno a livello cartaceo.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, vorrei chiedere, se è possibile, cinque minuti di pausa. Grazie.

IL PRESIDENTE

Sì, va bene. Poniamo ai voti la proposta del Consigliere Maisto di cinque minuti di pausa.

Dichiaro aperta la votazione.

Favorevoli?

Contrari? Uno.

Astenuti? Nessuno.

Dichiaro approvata la proposta del Consigliere Maisto a maggioranza dei presenti.

SEGRETARIO – Dott. CASO

Arabia Giuliano, presente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

Cicala Veronica, presente;

Chianese Aniello, assente;

Nocerino Anna, presente;

Mallardo Paolo, presente;

Porcelli Anna Maria, assente;

Mauriello Paolo, assente;

Cacciapuoti Raffaele, presente;

Cimmino Michele, presente;

Maisto Francesco, presente;

Granata Giuliano, assente;

Granata Aniello, presente;

Urlo Maria, presente;

Berto Filomena, presente;

Molino Mario, presente;

Palumbo Pasquale, presente;

Albano Rosario, presente;
Di Marino Giosuè, presente;
Tirozzi Tobia, presente;
Di Rosa Luisa, assente;
Cacciapuoti Antonio, presente;
Granata Giovanni, presente;
Nave Luigi, presente.
Il Sindaco, Rosaria Punzo, presente.
Risultano presenti 19 Consiglieri, più il Sindaco. La seduta è valida.

IL PRESIDENTE

Procediamo ora con i lavori del Consiglio.

Dal combinato disposto della norma e da quanto emerso dalla certificazione rilasciata da Urbi, procediamo con la trattazione del Punto 6), ex Punto 12), all'ordine del giorno, "proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione per il funzionamento dell'area dog", poiché - come attestato - è nella disponibilità piena dei Consiglieri ed è completo di parere in data 14 luglio 2017.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Presidente, intervengo per una questione procedurale e di metodo per le altre volte: Lei sta consentendo la trattazione di un punto all'ordine del giorno privando un Consigliere entro i termini utili della documentazione agli atti. Le stiamo dicendo che il Consigliere Palumbo, alle 10.15, ha richiesto la documentazione ed agli atti della Segreteria Generale - chiedo l'intervento della Segreteria Generale - non c'era. Che dovesse essere stampato o meno, alla Segreteria Generale, a quell'ora, non c'era! Lei sta consentendo una forzatura. Ne vogliamo discutere? ne discutiamo, ma sta andando oltre quelli che sono i dettati regolamentari, a tutela dei Consiglieri.

IL PRESIDENTE

Mi permetto di ribadire che non sto esercitando nessuna forzatura, tantomeno sto stabilendo alcun precedente, per il semplice fatto che gli atti dalle postazioni personali dei singoli Consiglieri erano nella totale disponibilità e potevano essere tranquillamente stampati. Presso questo Ufficio, tantomeno alla Segreteria vi sono certificazioni che attestano l'impossibilità del Consigliere Palumbo di stampare gli atti. Il problema della stampa è superato. Si può tranquillamente visualizzare un atto completo di pareri dal sistema informatico denominato Urbi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Chiedo di intervenire per mozione d'ordine, anzi procedurale.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Come diceva Lei poc'anzi, si poteva stampare ai PC dei singoli Consiglieri.

IL PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE TIROZZI

Il regolamento non lo prevede. Come diceva poc'anzi il Segretario Generale, è pur vero che conosciamo la procedura di Urbi, ma il regolamento non lo prevede; quindi auspichiamo un regolamento che lo regoli. Noi oggi non abbiamo questo regolamento. Mi sono recato in Segreteria addirittura ieri - e non era quarantotto ore prima - e la Segreteria stessa dinanzi a me stava ancora stampando e recuperando i dati e gli atti utili al Consiglio.

IL PRESIDENTE

Ha una certificazione che lo attesta?

CONSIGLIERE TIROZZI

No, c'è la dipendente Chiarastella presente, che lo può certificare. Mette in dubbio la mia parola, Presidente!?

IL PRESIDENTE

Non siamo in fase...

CONSIGLIERE TIROZZI

Io sono un Consigliere comunale, presente in Segreteria, che è venuto a chiedere gli atti, a prescindere da tutto!

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, Consigliere Tirozzi,..!

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, Lei sta mettendo in dubbio la mia parola!

IL PRESIDENTE

E Lei sta mettendo in dubbio la mia!

CONSIGLIERE TIROZZI

Ma Lei era presente con me in Segreteria, insieme alla dipendente Cante Chiarastella, Presidente?!

IL PRESIDENTE

Innanzitutto, si moderi e cerchi di comprendere bene.

CONSIGLIERE TIROZZI

Si moderi Lei, Presidente!

IL PRESIDENTE

Per me, la sua richiesta è superata, in quanto io ho tutte le certificazioni che confortano che l'atto era nella disponibilità dei Consiglieri. Andiamo avanti con il punto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, la problematica procedurale...

IL PRESIDENTE

Ritengo superata la Sua mozione.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho detto che sono andato io ieri; ma ieri questo era un problema perché, come diceva Lei,...

IL PRESIDENTE

Ritengo superata la sua mozione d'ordine.

CONSIGLIERE TIROZZI

...presso Urbi i dati e gli atti c'erano. Noi stiamo ponendo un'altra questione rispetto a questo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri!

Lei ha voluto visionare la certificazione che io avevo stampato da Urbi. Pertanto, le ho chiesto se avesse una certificazione; molte volte, qualche Consigliere zelante, giustamente, si è fatto certificare qualcosa. Le ho semplicemente chiesto questo, non sto mettendo in discussione nulla. Sto dicendo che le mozioni d'ordine, su questo punto, sulla procedibilità o meno, a mio modesto parere, sono superate e, pertanto, si va avanti.

Dichiaro aperta la discussione.

CONSIGLIERE TIROZZI

No, Presidente, noi stiamo ponendo ancora delle questioni procedurali. Lei non può dichiarare aperta la discussione. Io ho chiesto alla Segreteria parere su quanto prima ho detto. La questione è questa, Presidente. La procedura vuole che quarantotto ore prima il nostro regolamento...

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, ha esaurito la sua mozione d'ordine?

CONSIGLIERE TIROZZI

No, Presidente.

IL PRESIDENTE

Lasci spazio anche agli altri suoi colleghi!

CONSIGLIERE TIROZZI

Dopo il collega avrà spazio. La questione procedurale è che quarantotto ore prima gli atti non c'erano. Non ci sono regolamenti che prevedono il piano Urbi o qualsivoglia supporto informatico.

IL PRESIDENTE

Evidentemente sono stato poco chiaro.

CONSIGLIERE TIROZZI

Quarantotto ore prima questo atto non era presente in Segreteria. Lei sta togliendo a noi Consiglieri la possibilità di far rispettare la regola.

IL PRESIDENTE

Non credo! Non credo!

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei, quindi, sta tutelando una parte politica piuttosto che il Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Non credo! Non credo!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Per la discussione di questo punto all'ordine del giorno chiedo un'attestazione della Segreteria comunale nella quale si specifichi che gli atti relativi erano disponibili per i Consiglieri comunali alle ore 10 del giorno 17.

IL PRESIDENTE

È qui la certificazione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Intendo l'attestazione da parte della Segreteria che gli atti erano disponibili e visionabili alle ore 10 del giorno 17.

IL PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Con questa attestazione noi procediamo, però ognuno, poi, si assume le proprie responsabilità! Grazie.

IL PRESIDENTE

C'è una dichiarazione del Segretario. È ovvio che, poi, sarà messa a verbale.

SEGRETARIO - Dott. CASO

Attesto che la proposta di delibera completa di pareri era visualizzabile, scaricabile, stampabile da tutti i Consiglieri il giorno 14 luglio, alle ore 20.34.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il regolamento recita testualmente che gli atti devono essere disponibili in Segreteria, e non su Urbi, perché Urbi non è previsto dal regolamento.

A questo punto, convengo con il dottore Caso: aggiornate il regolamento e se ne parla.

Il problema fondamentale è che gli atti devono essere disponibili e visionabili in Segreteria. Il Segretario facente funzioni mi deve attestare che erano disponibili e visionabili, non che erano su Urbi, perché su Urbi lo abbiamo già acclarato!

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Chiedo scusa, intervengo per una questione procedurale. Se dobbiamo discuterne, ne discutiamo, perché il problema non è l'atto posto all'ordine del giorno. Pongo un quesito al Segretario. Lei ha letto il regolamento, che prevede alcune cose. Le chiedo di certificare: era agli atti della Segreteria Generale disponibile per il Consigliere? Poteva essere visionato negli atti del Consiglio? C'era all'attenzione del Consiglio? Alla Segreteria Generale, alle ore 10, era presente quest'atto?

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Signori! Su questioni che voi mi sollevate, aventi carattere procedurale, decide l'Ufficio di Presidenza. Pertanto, l'Ufficio di Presidenza, avute tutte le autorizzazioni e le attestazioni, conviene di procedere. La Segreteria ha fatto la sua attestazione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L'attestazione è che erano disponibili in Segreteria?

IL PRESIDENTE

Ha attestato: disponibili, visualizzabili, stampabili.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

No! "Disponibili, visualizzabili, stampabili" che significa!?

IL PRESIDENTE

Stiamo facendo un dibattito su una questione procedurale che ritengo superata, perché ho dichiarato aperta la discussione, confortato dai documenti in mio possesso e da quanto mi ha attestato la Segreteria.

Pertanto, dichiaro aperta la discussione sul Punto 6).

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, chiedo scusa,...

IL PRESIDENTE

No, come io non interrompo voi così voi non dovete interrompere me!.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È per capire, perché da questo dipende se partecipo o meno alla trattazione del punto. Il Segretario ha attestato che erano disponibili gli atti?

IL PRESIDENTE

Ha attestato, sì.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Vorrei, però, saperlo dal Segretario.

IL PRESIDENTE

Lo ha riattestato, non facciamo ripetere sempre le stesse cose!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Però non facciamo gli escamotage!

IL PRESIDENTE

No, nessun escamotage! C'è stata una dichiarazione resa a verbale dal Segretario comunale presente.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Erano disponibili sulla piattaforma, non in Segreteria. Ha detto una cosa diversa. Mi deve dire che erano disponibili in Segreteria.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

No, signori Consiglieri! Innanzitutto invito il pubblico a non usare telefonini e a cercare di mantenere quanto più possibile il silenzio. Poi, dai banchi, quando affrontiamo questioni procedurali che sono delicate e giustamente sono poste con cognizione di causa da tutti i Consiglieri, esse meritano riflessione e ragionamento, non dibattito. Adesso, il Segretario comunale cortesemente ci ribadisce quello che già ha affermato precedentemente. Successivamente non ammetterò più questioni procedurali, per il semplice fatto che sul punto sono state esaurite tutte.

SEGRETARIO - Dott. CASO

Informaticamente, “disponibile in Segreteria” equivale a visualizzabile, scaricabile, stampabile da tutti gli utenti accreditati al sistema. Quindi, non solo in Segreteria, ma da qualsiasi posto del mondo. È qualcosa di più, non qualcosa di meno. “Disponibile”, informaticamente, significa questo.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Stiamo facendo un'interpretazione del regolamento.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti. Dichiaro aperta la discussione sul Punto 6) all'ordine del giorno: *proposta di delibera approvazione regolamento per il funzionamento della dog area.*

Cedo la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Il presente regolamento sottoposto all'approvazione dell'assise ha per oggetto le disposizioni dettate per la corretta e razionale fruizione dell'area di sgambatura per i cani, per consentire il loro benessere attraverso la libera attività in questi spazi ampi. I cani dovranno entrare con i proprietari, a garanzia di tutti coloro che usufruiranno di tale area. L'apertura sarà quella già prevista per la villa comunale. Provvederanno alla vigilanza la Polizia Municipale, le associazioni di volontari e le guardie ambientali. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Dichiaro aperta la discussione. Chiedo se vi siano interventi. Consigliere Molino, prego.

CONSIGLIERE MOLINO

Volevo innanzitutto complimentarmi anche con l'assessore, perché finalmente arriviamo a trattare un argomento di cui si parlava ormai da qualche anno e non riusciamo ancora a regolamentare. Quindi, oggi si compie un passo in avanti. Ci tengo, tuttavia, a sottolineare che, secondo me, al di là di questo, sul parco urbano - perché credo che lì sarà individuata l'area dog, se così la si vuole definire - occorrerà maggiore attenzione da parte degli uffici di competenza per quanto riguarda la pulizia dell'area. Spesso e volentieri ho verificato carte e altro tipo di rifiuti non raccolti in tempo dovuto. Quindi, chiedo al Sindaco ed agli uffici che su questa area vi sia un po' più di attenzione, visto che andremo anche ad istituirci un'area per gli animali.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Intervengo semplicemente perché l'assessore ha inviato gli atti in Commissione per il parere sul regolamento. Tengo a precisare che è per le aree dog, non solo quelle attualmente del parco urbano, qualora ne dovessero nascere in altre zone. Non è la gestione delle ville comunale, ma unicamente delle aree dog. Era utile farlo, anche in previsione dell'apertura dell'area che dovrà avvenire lì. Il parere è favorevole. Volevo fare questo avviso, essendovi stato il passaggio in Commissione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Raffaele Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Si prende atto della bontà del provvedimento. Si evidenzia la questione meramente procedurale, posta prima, in ordine alla metodologia da applicare per il futuro ai punti iscritti all'ordine del giorno. Condividendo anche il lavoro proposto dall'assessore, con il contributo della Commissione presieduta dal collega Nave, prendiamo atto che comunque era un contributo da dare; è un regolamento da annoverare tra quelli che, come si suol dire, identificano anche il nostro Comune rispetto agli altri. Per fortuna degli altri, noi abbiamo dei parchi urbani che ci consentono anche la sgambatura dei cani. Era giusto regolamentare in ordine alle aree e alle dovute attenzioni da porre in essere. Quindi, il voto è favorevole per quanto riguarda la nostra parte politica. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Passiamo al secondo giro di interventi. Nessuno interviene.

Dichiaro conclusa la discussione.

Dichiaro aperta la votazione. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna.

Si procede alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Dichiaro la proposta di delibera al Punto 6) all'ordine del giorno approvata all'unanimità dei presenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, 14-07-2017

Il Responsabile del Settore proponente
Antonio PALUMBO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, 14-07-2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
Maria TOPO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Avv. Giuliano ARABIA

Il Segretario Generale f.f.
F.to dr. Fortunato CASO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dr. Fortunato CASO